

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00152002

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

PVCL - Località MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ A, 1, 59/ Galleria Santa Barbara

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere Castello/ A, 1, 59/ museo

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Gen. 12222

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Mantova

PRVL - Località MANTOVA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione sede di confraternita

PRCD - Denominazione chiesa della Santissima Trinità

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1781

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di collocazione successiva

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRVL - Località	MANTOVA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Regio Ginnasio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo degli Studi

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1781
PRDU - Data uscita	1882

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di collocazione successiva
------------------------------	----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRVL - Località	MANTOVA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dell'Accademia
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Patrio poi Museo Civico

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1882
PRDU - Data uscita	1922

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Francesco d'Assisi riceve le stimmate
------------------------	---

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1605
DTSV - Validità	(?)

DTSF - A	1605
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Robusti Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1560/ 1635
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTH - Sigla per citazione	00001868
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Gonzaga, Vincenzo, duca di Mantova (?)
CMMD - Data	1605
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	240.8
MISL - Larghezza	174.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1995/ 1997
RSTN - Nome operatore	Coffani
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto privo di cornice
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: San Francesco riceve le stimmate.
	Il dipinto è menzionato per la prima volta in un inventario del 1781, che elenca una serie di opere raccolte nel Regio Ginnasio di Mantova: tra queste un "San Francesco d'Assisi" e, separatamente, un "San Bonaventura" provenienti dalla chiesa della Santissima Trinità (App. [3], nn. 9 e 11). Sembra che i due dipinti non vengano trasferiti in Sant'Orsola, dove l'inventario del 1786 non ne serba memoria. La seconda delle due tele non è già più presente in un successivo inventario del 1810 dell'Accademia Virgiliana, che invece descrive la prima (App. [8], n. 84), ancora presso il Ginnasio, come "Un quadro rappresentante San Francesco che riceve le stigmate. Pittura di autore incognito, di

NSC - Notizie storico-critiche

maniera cattiva e patito, alto braccia 5, largo braccia 3½, proveniente da un soppresso monastero”. Solo nel 1882 il dipinto viene trasportato nel Palazzo Accademico, allora sede del Museo Civico. Il San Francesco rimane apparentemente escluso dalle cessioni effettuate nel corso della seconda metà dell'Ottocento a favore del Municipio, anche perchè conservato in uno stabile, il Regio Ginnasio, che non viene preso in considerazioni in quelle transazioni; non è però neppure menzionato tra le opere rimaste in proprietà dell'Accademia, cui apparteneva senz'altro nel 1810, ed ha pertanto vicende assai simili ai cat. [439], [491] e [511]. Nel 1922 infine il quadro viene depositato in Palazzo Ducale (Tamassia 1996, p. 61), indicato nell'occasione come opera di “scuola bolognese”. Un riferimento bibliografico a questa tela potrebbe trovarsi in uno scritto su Domenico Fetti di Oldenbourg (1921, p. 13), che genericamente cita un “S. Francesco” di quel pittore presso l'Accademia Virgiliana; se egli si riferisce al nostro quadro, come credo, l'attribuzione chiaramente non è condivisibile. Il dipinto è poi inventariato, nel 1942, come opera di scuola bolognese. Lehmann (1967, p. 232 n. 68) confuta Oldenbourg, ma ritenendo che quest'ultimo si riferisse a una tela di cm 130x110, certo non identificabile con il nostro (ma forse con il cat. [341]?); Safarik (1990, p. 319 n. P67) ritiene disperso il dipinto di cui scrivono i due predetti studiosi e per il quale fornisce le dimensioni indicate da Lehmann. L'analisi stilistica del dipinto ha condotto indipendentemente Marinelli e me (L'Occaso 2006, p. 118 e nota 129) a fare il nome di Domenico Tintoretto, del quale sono noti i duraturi rapporti con la corte mantovana. Nel 1605 Vincenzo I Gonzaga ordina al pittore veneziano due tele rappresentanti San Bonaventura e San Francesco. La Morselli (2002, pp. 96-97), pubblicando il documento che illustra questa commissione, suppone che il San Francesco sia identificabile con una tela passata sul mercato antiquario con l'attribuzione a Domenico Tintoretto (London, Sotheby's, 9 maggio 1973, lotto 117), ma io credo piuttosto (L'Occaso 2006, p. 118) che le due opere fossero destinate alla chiesa dei Gesuiti, alla quale Vincenzo I intorno al 1605 profonde grande impegno e attenzione: prima fra tutte la commissione a Rubens del suo celebre trittico (cat. [293-296]). Una datazione al 1605 è perfettamente compatibile con le caratteristiche formali dell'opera, in cui sono sensibili l'impianto paterno e le tangenze palmesche e nella quale bisogna forse ipotizzare un concorso della bottega, a giustificare le cadute qualitative evidenti nelle teste di cherubini sbazzate contro il fondo: di alta qualità invece la figura del santo e sicuramente autografo il volto, di grande forza espressiva. La tela rimane sull'altare per la quale è dipinta sino al 1711, quando Ferdinando Sordi ottiene dai Gesuiti, dopo non poche insistenze, di far rimuovere il “San Francesco rappresentante il mistero di ricevere le sagre stimmate”, ponendo in suo luogo un Transito di san Giuseppe giunto da Bologna (e oggi a Bonizzo; Introduzione, p. 000); notizia di questo cambio è nella parte inedita del manoscritto del gesuita Giuseppe Gorzoni, sulla storia del complesso gesuitico mantovano (BCMn, ms. 997, Istoria..., parte II, pp. 272-273).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn

CDGI - Indirizzo

p.zza Paccagnini, 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43475
FTAT - Note	4671-2, 4674-5, 4162-3

FNT - FONTI ARCHIVISTICHE

FNTP - Tipo	fascicolo
FNTT - Denominazione	Distinta de' quadri esistenti nell'aule del Reale Ginnasio di Mantova
FNTD - Data	1781
FNTN - Nome archivio	ASMi/ Studi/ parte antica
FNTS - Posizione	b. 10, fasc. 23

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	p. 263, n. 299
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XCV, n. 299
BIBH - Sigla per citazione	30000469

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Oldenbourg
BIBD - Anno di edizione	1921
BIBN - V., pp., nn.	p. 21
BIBH - Sigla per citazione	13000428

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Safarik E. A.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	p. 319 n. P67
BIBH - Sigla per citazione	20000036

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tamassia
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 60
BIBH - Sigla per citazione	13000046

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pisani C.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	n. 82

BIBH - Sigla per citazione	13000048
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBN - V., pp., nn.	p. 118
BIBH - Sigla per citazione	13000031
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBN - V., pp., nn.	p. 25
BIBH - Sigla per citazione	13000051
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome revisore	Montanari E.